

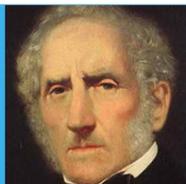
GALLERIA COMUNALE D'ARTE



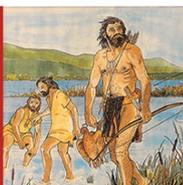
Comune di Lecco



Sistema Museale Urbano Lecchese



MUSEO MANZONIANO



MUSEO ARCHEOLOGICO



MUSEO STORICO



MUSEO DI STORIA NATURALE

PLANETARIO CITTÀ DI LECCO



Attività
didattiche
a. s. 2016 - 2017



Comune di Lecco



Sistema Museale Urbano Lecchese

Attività didattiche a. s. 2016-2017

ASSESSORE PROMOZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Simona Piazza

DIRIGENTE AD INTERIM AREA 4[^] - CULTURA

Maria Lombardi

DIRETTORE

Mauro Rossetto

DIRETTORE DI SERVIZIO

Barbara Cattaneo

RESPONSABILE DEI SERVIZI EDUCATIVI

Mauro Rossetto

COLLABORAZIONI

Chiara Crotti - Referente Scientifico Museo di Storia Naturale

Michela Ruffa - Referente Scientifico Museo Archeologico

Alberto Anghileri, storico e archivista

Antonio Bossi, coord. didattico Coop. Eliante onlus

Loris Lazzati, associazione Deep Space

Daniele Lavelli, storico

Francesca Minchiotti, storica dell'arte

Valentina Pavan, archeologa, Coop. Eliante onlus

Daniele Re, storico della fotografia

Associazione Deep Space

Associazione Musei per la Storia in Lombardia

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Comitato

Provinciale di Lecco

Associazione Volontari Pensionati Lecchesi

Cooperativa Eliante onlus

Cooperativa Artimedia di Lecco

Parco Archeologico del Monte Barro

Teatro Invito

INFO E PRENOTAZIONI

Si.M.U.L. - Servizi educativi

Villa Manzoni, via Guanella 1, Lecco

tel. 0341.481247/9

fax 0341.369251

www.museilecco.org

e.mail: educazione.musei@comune.lecco.it

INFO E PRENOTAZIONI CIVICO PLANETARIO

Associazione Deep Space

cell. 328.8985316 (Loris Lazzati)

www.deepspace.it

INFO E PRENOTAZIONI PER LE VISITE TEATRALI

Teatro Invito

tel. 346 5781822

info@teatroinvito.it

www.teatroinvito.it

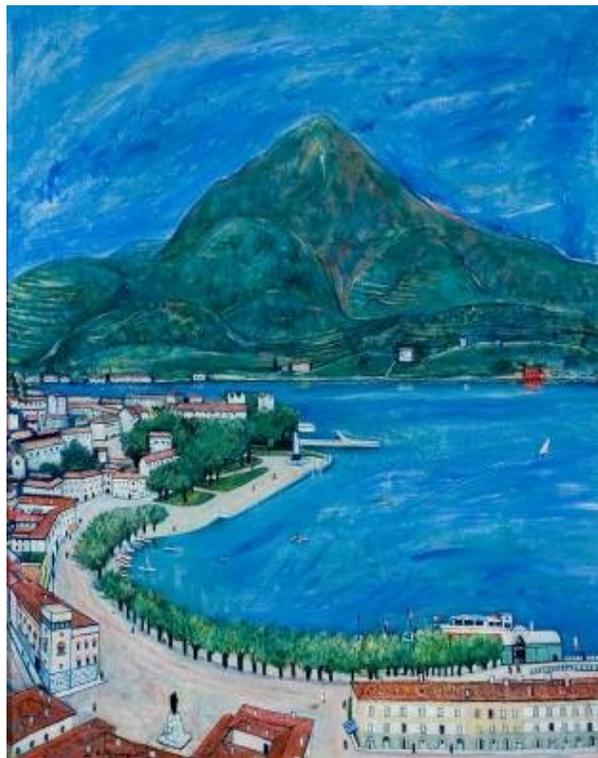
GALLERIA COMUNALE D'ARTE

L'attività didattica è suddivisa in moduli relativi alla sezione di Arte moderna di **Villa Manzoni** e a quella d'Arte contemporanea di **Palazzo delle Paure**.

La finalità è far conoscere le collezioni storico-artistiche del Si.M.U.L. e le sue funzioni di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico

I percorsi proposti sono destinati alle scuole primarie e secondarie. I diversi moduli didattici hanno contenuti e modalità di svolgimento distinti in base al diverso grado scolastico e alla tipologia del laboratorio scelto.

Le attività saranno condotte da storici dell'arte specializzati, che operano nell'ambito della didattica del patrimonio culturale e dell'educazione all'immagine.



Le Quattro Stagioni



Grazie all'ausilio di una favola e "accompagnati" dal pupazzo Ubu, i bambini si approcceranno a quattro opere di grandi artisti della collezione di Arte contemporanea, che per l'occasione sono state associate, con diversi criteri, alle quattro stagioni dell'anno.

Finalità didattiche: attraverso un momento ludico e didattico, i bambini avranno modo di visitare la collezione di Arte contemporanea, soffermarsi su specifiche opere e osservarne le principali caratteristiche compositive e cromatiche

Metodi e modalità:

l'attività si svolge in due momenti distinti:

- visita guidata alla Galleria Comunale d'Arte, sezione di Arte contemporanea con lettura di una favola, osservazione delle opere scelte dall'operatore, loro spiegazione e associazione alle quattro stagioni
- laboratorio didattico in cui ogni bambino dovrà scegliere una delle opere osservate e "interpretarla" in chiave compositiva e cromatica. Al termine i bambini realizzeranno il proprio pupazzo Ubu, personaggio protagonista della favola, come dei veri e propri artisti

Durata: 2 ore e mezza circa

Alla ricerca del mio nome

Lettere di un'amica di Giuseppe Maraniello è stata realizzata nel 2011 in occasione di una mostra in memoria della gallerista lecchese Patrizia Frigerio. Quest'opera è rappresentativa dello stile dell'"Arte Povera" in cui pittura, disegno e scultura dialogano fra loro.



Finalità didattiche: avvicinare gli alunni alla conoscenza e alla comprensione del linguaggio di una particolare corrente dell'Arte contemporanea, sperimentano le tecniche dell'"Arte Povera"

Metodi e modalità:

l'attività si struttura in due momenti distinti:

- visita guidata alla Galleria Comunale d'Arte, sezione di Arte contemporanea, con presentazione dell'opera e della tecnica utilizzata dall'artista, introducendo così gli alunni alle caratteristiche dell'"Arte Povera"
- laboratorio didattico: ogni alunno realizzerà il proprio nome, sull'esempio di *Lettere di un'amica*, utilizzando i materiali propri di questa corrente artistica, quali stracci, sassi, legno, plastica, etc.

Durata: 2 ore e mezza circa

Quattro tecniche per Rotella

L'arte può essere usata anche come veicolo di protesta nei confronti della società, come accadde negli anni Sessanta, con la contestazione del consumismo.

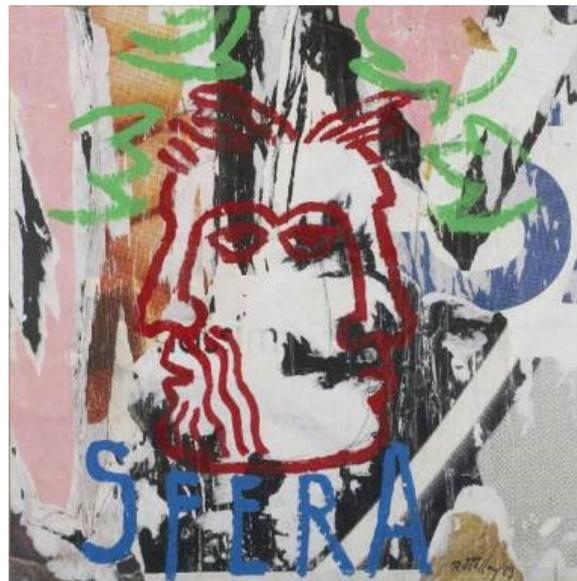
Finalità didattiche: conoscenza dell'artista Mimmo Rotella e della sua tecnica espressiva, declinata in più tipologie

Metodi e modalità:

l'attività si svolge in due momenti distinti:

- visita guidata alla Galleria Comunale d'Arte, sezione di Arte contemporanea con la spiegazione dell'opera *Sfera* di Mimmo Rotella (1989) e della tecnica del *décollage*.
- laboratorio didattico: il singolo alunno si approccerà alle diverse tecniche dell'artista, sperimentando in particolar modo il *collage* e l'*Art-typo*, con la possibilità di integrarle con la pittura

Durata: 2 ore e mezza circa



PALAZZO DELLE PAURE - Attività per le scuole primarie

Arte: io la vedo così



Ogni persona ha la possibilità di fare propria l'opera d'arte attraverso lo sguardo e di raccontarla secondo un'accezione personale. Il S.I.M.U.L. e un gruppo di artisti con disabilità frequentanti i [Servizi Artimedia](#) collaborano da qualche anno per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, attraverso progetti espressivi ed artistici. Il laboratorio didattico rivolto a studenti della scuola primaria vuole offrire un'occasione di avvicinamento alle opere della Galleria Comunale d'Arte contemporanea di Palazzo delle Paure a Lecco e di sperimentazione artistica all'interno di

un'attività espressiva-creativa ispirata a tali opere.

Finalità didattiche: avvicinamento al linguaggio dell'arte contemporanea attraverso modalità diverse ma complementari, quella più immediata e emotiva offerta dall'artista di Artimedia e quella più razionale offerta dal volontario museale; sperimentazione della tecnica artistica della reinterpretazione attraverso l'uso di materiali diversi e con il supporto e l'esperienza degli artisti di Artimedia; fare esperienza di un contesto inclusivo dove la fragilità diventa risorsa e possibilità di crescita e apprendimento per tutti

Metodi e modalità:

l'attività si svolge in due momenti distinti:

- visita guidata ad una selezione di opere della Galleria Comunale d'Arte, sezione di Arte contemporanea
- laboratorio creativo: scelta e rielaborazione da parte degli alunni di un'opera presentata con la supervisione e la guida degli artisti di Artimedia e l'uso di materiali diversi

Durata: 2 ore e mezza circa

La fotografia nell'arte contemporanea



La sezione di Arte contemporanea della Galleria Comunale d'Arte ha recentemente incrementato il suo patrimonio grazie alle donazioni di alcuni tra i maggiori fotografi italiani. Grazie al nuovo allestimento dedicato interamente alla fotografia, queste opere si inseriscono all'interno del percorso espositivo permanente di Palazzo delle Paure, quale parte integrante dell'espressione artistica contemporanea.

Finalità didattiche: capire come il *medium* fotografico si inserisca all'interno dell'evoluzione dell'Arte contemporanea, come la sua presenza abbia influito sulle altre modalità di espressione artistica e come la sala dedicata alla fotografia si connetta con il resto del percorso espositivo

Metodi e modalità:

l'attività si svolge in due momenti distinti:

- visita guidata alla Galleria Comunale d'Arte, sezione di Arte contemporanea: la spiegazione della sala dedicata alla fotografia verrà svolta tramite l'analisi dei fotografi e delle fotografie, con un'attenzione particolare alla fotografia come racconto
- laboratorio didattico: creazione di un racconto per immagini, mediante le riproduzioni delle fotografie spiegate e ricercate dagli alunni su giornali, riviste, etc.

Durata: 2 ore e mezza circa



Il ritratto



La Pinacoteca civica di Villa Manzoni ha sale dedicate al patrimonio ritrattistico, in cui sono presenti importanti ed interessanti ritratti di vario formato e diverse dimensioni, che incrementano la qualità della collezione storico-artistica.

Finalità didattiche: offrire l'occasione di conoscere il patrimonio della Pinacoteca civica e comprendere le caratteristiche che definiscono il genere pittorico del *ritratto*

Metodi e modalità:

l'attività si svolge in due momenti distinti:

- visita guidata alla Pinacoteca di Villa Manzoni, con una breve spiegazione del genere *ritratto* attraverso l'analisi degli esempi presenti nelle sale
- laboratorio didattico: in un primo momento gli alunni saranno guidati alla comprensione della composizione del ritratto mediante la scomposizione in piani del volto, analizzando le linee compositive e l'ingombro dei diversi elementi. In un secondo momento seguirà la ricerca dei particolari caratterizzanti i personaggi ritratti. Infine, la creazione di un ritratto con la tecnica del *collage*

Durata: 2 ore e mezza circa



Il paesaggio dipinto e il paesaggio fotografato



Le collezioni della Fototeca di Villa Manzoni sono ricche di immagini, realizzate tra la fine del XIX e l'inizio del XX sec., relative al lago e alle montagne del territorio lecchese.

Finalità didattiche: comprendere come il linguaggio fotografico sia in origine fortemente legato a quello pittorico. Portare a conoscenza il patrimonio fotografico del Si.M.U.L. e le sue modalità di conservazione

Metodi e modalità:

l'attività si svolge in due momenti distinti:

- visita guidata a Villa Manzoni, Pinacoteca e Fototeca, con breve spiegazione del genere *paesaggio* e con la visione di esempi nelle sale. Durante la visita verranno illustrati i due differenti linguaggi con il confronto tra fotografie e dipinti relativi a Lecco e al suo paesaggio lacustre, segnalando affinità e differenze tra le due diverse modalità di rappresentazione
- laboratorio didattico: simulazione dell'archiviazione di un'immagine e compilazione di schede di confronto tra una riproduzione fotografica e una pittorica del medesimo soggetto

Durata: 2 ore e mezza circa



MUSEO MANZONIANO

Le attività didattiche del [Museo Manzoniano](#) si rivolgono al mondo della scuola cercando di valorizzare l'opera letteraria di Alessandro Manzoni, mettendo in luce lo speciale rapporto dello scrittore con il territorio lecchese e con la villa di famiglia, ora sede del Sistema Museale Urbano Lecchese.

La promozione della conoscenza dei propri musei, insieme alla capacità di proporre nuove modalità di fruizione dei percorsi museali e dei Beni Culturali, ha dimostrato in molte occasioni di essere uno strumento efficace per lo sviluppo culturale e turistico del territorio.

I musei del Si.M.U.L. sono stati tra i primi in Italia ad utilizzare nuove tecniche e linguaggi per la didattica e la valorizzazione dei percorsi espositivi, tra cui il teatro, la musica, l'analisi iconografica, la storia della moda e del cinema, le esperienze enogastronomiche.

Per le [scuole dell'infanzia](#) e per quelle [primarie](#), i Servizi educativi del Si.M.U.L. offrono un percorso didattico attraverso le sale del museo, utilizzato come primo approccio al romanzo, attraverso lo studio dei personaggi principali dei *Promessi sposi*, con una particolare attenzione al loro abbigliamento e alla storia sociale dell'epoca, in un'ottica multidisciplinare.

Le nozioni apprese nel percorso potranno poi essere applicate e consolidate in un laboratorio pratico-creativo, secondo la modalità *hands-on*, caratteristica della moderna didattica museale.

Per le [scuole secondarie di primo e secondo grado](#), invece, si propone, a pagamento, la ormai classica visita teatrale "Casa Manzoni", progettata e realizzata da Teatro Invito in collaborazione con i Servizi educativi del museo.



Costumi e personaggi dei Promessi Sposi

Alessandro Manzoni, *I promessi sposi* e i luoghi di ambientazione del romanzo sono tra i capisaldi della cultura lecchese. L'attività proposta permette di avvicinare gli alunni a queste tematiche in modo concreto, grazie all'incontro con il patrimonio storico-artistico esposto nelle sale del Museo Manzoniano.

Finalità didattiche: avvicinare i più piccoli alla figura di Alessandro Manzoni e alle vicende de *I Promessi sposi*, grazie all'incontro con i protagonisti della vicenda

Metodi e modalità:

l'attività si divide in due momenti distinti:

- visita guidata al Museo Manzoniano: grazie alla visione di alcuni oggetti esposti, come i costumi di scena e la raggiera di Lucia, gli alunni potranno familiarizzare con la figura di Alessandro Manzoni e i principali personaggi del romanzo. Le informazioni sulla moda e l'iconografia dei *Promessi sposi* acquisite permetteranno agli alunni di riconoscere i vari personaggi per il loro abbigliamento e i loro attributi, espressione dell'epoca e del ruolo sociale ricoperto
- laboratorio didattico: gli alunni sceglieranno un personaggio del romanzo e lo riproporranno con la tecnica del bricolage soffermandosi in particolar modo sui costumi e gli accessori che lo identificano

Durata: 2 ore e mezza circa



Caccia al tesoro...in Villa

Scopri i luoghi più segreti di Villa Manzoni: le sale del Museo Manzoniano, alcuni ambienti della villa e la cappella di famiglia attraverso una caccia al tesoro!

Finalità didattiche: scoprire il patrimonio storico, artistico e culturale, visitando luoghi mai visti in forma di gioco

Metodi e modalità:

l'attività si struttura in due momenti distinti:

- visita guidata a Villa Manzoni e al Museo Manzoniano, tramite la quale gli alunni si orienteranno negli ambienti dove si svolgerà la caccia al tesoro
- laboratorio creativo: agli alunni, divisi in piccoli gruppi e guidati dai referenti dei laboratori, verranno dati alcuni indizi con cui potranno scoprire curiosità sulla villa e sulla famiglia Manzoni. Gli indizi porteranno alle tappe successive collocate in diversi punti della dimora di Alessandro Manzoni e, per i più bravi, al tesoro finale!

Durata: 2 ore e mezza circa



“Casa Manzoni” - Visita teatrale del Museo Manzoniano

Quattro attori/guide accompagneranno i ragazzi in un viaggio tra le pagine dell'opera e della biografia manzoniana, attraverso le stanze nelle quali lo scrittore trascorse l'infanzia e la giovinezza, dall'ala nobile alle suggestive cantine.

Le azioni sceniche degli attori, in luoghi diversi della casa, residenza della famiglia Manzoni fin dai primi anni del Seicento, faranno così risaltare le connessioni tra la vita e l'opera dello scrittore. In particolare vengono messe in luce le vicende riguardanti l'antenato di Alessandro, Giacomo Maria Manzoni, assai simili a quelle descritte in alcune parti dei *Promessi sposi*: dall'accusa di essere mandante di agguati e rapimenti a quella di essere untore della peste e stregone.

In questo modo le ricerche storico-documentarie, sul rapporto della famiglia Manzoni con il territorio lecchese, e i nuovi percorsi critici elaborati dalla Direzione del Si.M.U.L. trovano un'espressione coinvolgente, anche sul piano emozionale. Al contempo, vengono proposte agli studenti nuove e più apprezzabili chiavi di lettura dell'opera manzoniana.



Finalità didattiche: avvicinare i ragazzi all'opera manzoniana con una modalità coinvolgente ed emozionale, quale è il teatro; proporre nuove chiavi di lettura dell'opera manzoniana

Metodi e modalità: le azioni sceniche che gli attori Teatro Invito metteranno in risalto, nei diversi ambienti di Villa Manzoni, le connessioni tra la vita e l'opera dello scrittore, grazie al linguaggio accattivante e universale della recitazione.

Durata: 1 ora e mezza circa

MUSEO ARCHEOLOGICO

Il Sistema Museale Urbano Lecchese propone una diversificata attività didattica nel **settore archeologico**, con la finalità di far conoscere la storia del nostro territorio e di valorizzare le collezioni museali.

Ogni modulo didattico comprende momenti differenti:

- **lezione in classe**, esclusivamente per le scuole secondarie di secondo grado
- **visita** al Museo Archeologico
- **laboratorio** pratico-creativo, esclusivamente per le scuole primarie e secondarie di primo grado, che si terrà a Palazzo Belgiojoso

I contenuti dei percorsi saranno approfonditi in modo adeguato alle esigenze degli alunni dei vari ordini scolastici.

Le attività, come di consueto, saranno condotte da archeologi qualificati e specializzati, che operano da anni nell'ambito della didattica e della ricerca sul campo.

Gli insegnanti potranno concordare con gli esperti il calendario e le modalità degli interventi, verificando preventivamente i prerequisiti e gli obbiettivi da raggiungere, in modo che l'attività si armonizzi con la programmazione curriculare.

Nell'incontro sarà possibile prendere visione del materiale didattico che verrà poi consegnato agli



alunni e incontrare gli archeologi che terranno le lezioni e i laboratori.

E' disponibile un numero limitato di moduli didattici gratuiti, che saranno assegnati secondo i consueti criteri, in base all'ordine di arrivo delle domande e a un'equa ripartizione tra gli istituti interessati alle attività.

MUSEO ARCHEOLOGICO - Attività per le scuole primarie e secondarie di primo grado

I **moduli didattici** sono articolati in due momenti differenti. Permetteranno di approfondire il periodo storico scelto, con particolare riferimento al Lecchese, di conoscere a fondo i rinvenimenti archeologici del territorio con la visita guidata al museo e di svolgere un laboratorio pratico dove gli alunni potranno applicare le nozioni acquisite durante il percorso.

La **visita al Museo Archeologico** avrà una durata di 1 ora circa e comprenderà la spiegazione e l'analisi dei reperti esposti nelle vetrine, con particolare riferimento all'argomento scelto per il percorso. La visita al Museo è un momento previsto in tutti i moduli e si pone i seguenti obiettivi:

- introdurre gli alunni allo studio scientifico dell'archeologia
- analizzare la storia del territorio lecchese con particolare riguardo ai reperti archeologici ritrovati ed esposti al Museo
- mostrare agli studenti la vita quotidiana delle antiche civiltà attraverso le testimonianze archeologiche
- Fornire agli studenti gli strumenti necessari a sviluppare un confronto con la società contemporanea

Il **laboratorio pratico-creativo**, scelto fra quelli proposti, avrà una durata di h. 1/1.30 circa e si svolgerà presso l'aula didattica di Palazzo Belgiojoso. Al termine del laboratorio è previsto un momento di verifica delle nozioni apprese. Gli alunni potranno portare con sé i manufatti realizzati durante i laboratori.



Caccia al tesoro in Museo



Volete conquistare la preziosa chiave del Museo? Per riuscirci, dovrete trovare tutti gli indizi lasciati da un misterioso archeologo e superare tutte le prove necessarie per diventare dei veri guardiani del Museo. Vi serviranno pazienza, astuzia, curiosità e anche un po' di fortuna. Che la caccia abbia inizio!

Finalità didattiche: l'attività intende incentivare sia lo spirito di curiosità e osservazione che la capacità di creare autonomamente collegamenti logici e temporali



Metodi e modalità: il modulo didattico si articola in un unico momento, costituito da fasi di gioco alternate a brevi interventi da parte dell'operatore didattico.

In combinazione all'osservazione diretta dei materiali esposti nelle sale del Museo, si utilizzeranno materiali fotografici e grafici appositamente predisposti per favorire l'approccio ludico e scientifico.

Durata: 1 ora e mezza

La pittura rupestre

Prima della nascita della scrittura, sin dal Paleolitico, i nostri antenati già narravano storie e lasciavano memorie di sé. Come? Con il disegno. Ma quali tecniche utilizzavano? Com'è cambiata l'arte nel corso dei millenni? Cosa si disegnava e quali messaggi si trasmettevano?

Finalità didattiche: comprensione delle tecniche artistiche, dei linguaggi e dei simboli noti della preistoria e della protostoria europea

Metodi e modalità:

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- in laboratorio realizzeremo una pittura rupestre utilizzando colori naturali, pietre e schede guida di riferimento per comprendere i differenti linguaggi grafici adottati nel corso della preistoria e della protostoria

Durata: 2 ore e mezza



Dall'argilla al vaso

La scoperta della ceramica ha segnato una delle tappe fondamentali del progresso umano. Cos'è l'argilla? Come veniva preparato un impasto e come veniva realizzato un vaso? Come e dove veniva cotto? Quali erano le forme dei vasi e per quali usi?

Finalità didattiche: Il modulo sull'arte ceramica si focalizza sulla ceramica preistorica

Metodi e modalità:

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- nel laboratorio gli alunni saranno guidati nella realizzazione di un recipiente ceramico appartenente alla cultura dei Vasi a Bocca Quadrata, utilizzando l'elementare tecnica di produzione ad espansione

Durata: 2 ore



L'architettura romana

Verranno fornite alcune nozioni sui materiali da costruzione utilizzati nell'antichità. Si parlerà di come venivano fatti i mattoni, come si lavorava il marmo, quali erano i sistemi di sollevamento, quali erano i diversi tipi di muratura.

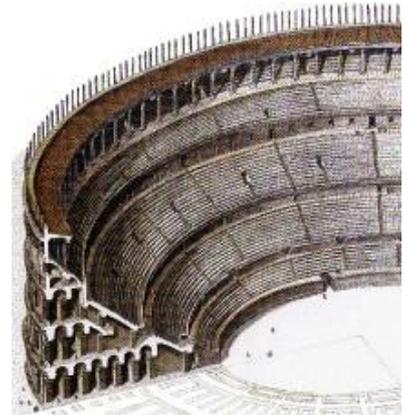
Finalità didattiche: Il modulo prevede un'attività di gruppo che favorisca la cooperazione e l'equa distribuzione dei ruoli al fine di realizzare un progetto collettivo

Metodi e modalità:

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- l'attività pratica prevede la realizzazione del modellino in scala di un edificio pubblico (es. tempio) o privato (*domus*) in carta e cartoncino. Ogni classe avrà a disposizione un progetto guidato che coinvolgerà tutti gli alunni nelle diverse fasi di colorazione e assemblaggio

Durata: 3 ore



Tappeti di pietra: i mosaici romani

La parola **mosaico** deriva dal greco *mosaikòn* e significa “opera paziente degna delle Muse”, impariamo come venivano fatti i pavimenti a mosaico, quali tecniche, quali disegni e quali materiali

In laboratorio, gli studenti, divisi in piccoli gruppi (2/3), realizzeranno una mattonella di mosaico bianco e nero a disegno geometrico sul modello del mosaico visto al museo. L'ultima parte del laboratorio può prevedere l'assemblaggio di tutte le mattonelle al fine di ricostruire una porzione di pavimentazione.

Finalità didattiche: il modulo è finalizzato alla comprensione delle principali fasi in cui si realizza la tecnica musiva

Metodi e modalità:

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- in laboratorio gli studenti, divisi in piccoli gruppi (2/3), realizzeranno una mattonella di mosaico bianco e nero, a disegno geometrico sul modello del mosaico visto in museo. L'ultima parte del laboratorio può prevedere l'assemblaggio di tutte le mattonelle al fine di ricostruire una porzione di pavimentazione.

Durata: 3 ore



Questione di stile. La “moda” degli antichi



I Romani erano dei gran vanitosi. Curavano tantissimo il loro aspetto, il trucco, i capelli, indossavano spesso dei gioielli e ovviamente anche i vestiti erano molto particolari. Come sappiamo tutto questo? Grazie alle sculture, i dipinti e anche al gossip del passato. Scoprite con noi come vestivano gli imperatori, i soldati, le ricche *dominae*, i senatori o magari i gladiatori.

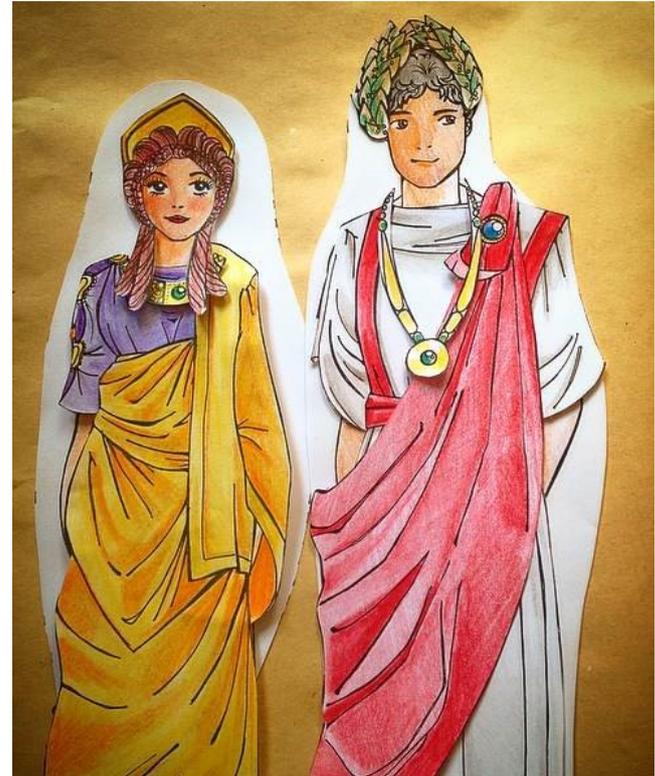
Finalità didattiche: con questa attività si intende esplorare alcuni aspetti antropologici e sociologici della civiltà Romana, caratterizzata da specifici codici di abbigliamento in funzione del ruolo ricoperto nella società e del periodo storico

Metodi e modalità:

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- realizzazione di bambole di carta vestibili a strati, scegliendo tra i personaggi elencati in precedenza

Durata: 2 ore e mezza



Non solo selfie! Ritratti dal passato



Vi siete mai chiesti quale aspetto avessero i nostri antenati? Erano alti? Erano grassi? Di che colore avevano i capelli? Non è facile indovinare e spesso occorre chiedere aiuto a diversi specialisti. Eppure qualche indizio possiamo trovarlo anche noi. Dove? Nelle ossa! Insieme potremo analizzare delle vere ossa umane e tentare di ricostruire l'aspetto del volto di donne e uomini del passato.

Finalità didattiche: l'attività consente di avvicinare gli studenti allo studio dell'anatomia umana, della paleopatologia e all'osservazione diretta di materiale archeologico

Metodi e modalità:

il modulo didattico si articola in tre momenti:

- visita guidata in museo
- osservazione diretta di materiale osteologico
- rielaborazione delle nozioni apprese attraverso la realizzazione di una ricostruzione facciale mediante tecniche pittoriche miste

Durata: 2 ore



Ornamenti longobardi

Saranno illustrate le caratteristiche delle popolazioni che invasero l'Italia nel V-VI sec. d.C. e che tanti cambiamenti portarono nella nostra società.

Finalità didattiche: si prenderanno in considerazione l'abbigliamento, le usanze, le credenze, le abitazioni, tentando di sfatare il mito della barbarie

Metodi e modalità:

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- in laboratorio realizzeremo un ornamento con la tecnica a sbalzo su lamina di rame

Durata: 2 ore



Lo scavo archeologico: come si fa?

IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO DEL MONTE BARRO



Solo di recente l'archeologia è stata elevata a scienza vera e propria, e come ogni scienza appassiona, entusiasma e fa sognare. Ma ha anche le sue regole e le sue metodologie, indispensabili per ricostruire il nostro passato nel modo più attendibile possibile.

Finalità didattiche: comprensione delle più essenziali metodologie della ricerca archeologica

Metodi e modalità:

il modulo didattico si articola in due incontri:

- **primo incontro**
visita guidata al Museo Archeologico di Lecco
- **secondo incontro**
visita al Museo Archeologico del Barro e all'area archeologia dei Piani di Barra
laboratorio sul campo a Monte Barro: simulazione di uno scavo stratigrafico semplificato utilizzando strumenti (cancelleria, strumenti di misura, cazzuole, macchine fotografiche...) e metodologie correntemente in uso nei cantieri archeologici, ricostruzione dei processi di formazione di un contesto archeologico e analisi semplificata delle principali categorie di reperti comunemente rinvenuti



Durata: primo incontro – 1 ora e mezzo
secondo incontro – giornata intera (6 ore + pranzo, esclusi i tempi di trasferimento) E' possibile scorporare le attività su più giorni e privilegiare la fase pratica presso il parco del Monte Barro, riducendola a 3 ore.

Condizioni particolari: dal momento che il laboratorio di simulazione di uno scavo archeologico si svolge interamente all'aria aperta, in caso di maltempo sono previste attività alternative che si terranno presso l'*Antiquarium* del Monte Barro, previa breve visita guidata agli scavi anche in caso di pioggia.

I Goti: questi sconosciuti

IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO DEL MONTE BARRO



Non furono i barbari spietati di cui spesso si sente parlare, ma gli eredi di quell'Impero Romano che ormai da tempo si stava spegnendo e a cui donarono ancora un secolo di vita, prima dell'arrivo dei Longobardi. In Italia esistono solo due insediamenti Goti: uno nella Repubblica di San Marino e l'altro proprio qui, sul Monte Barro, dove finalmente scoprirete che quei “mucchi di sassi” sono molto, molto di più!

Finalità didattiche: per meglio comprendere la cultura dei Goti che abitarono l'insediamento

Metodi e modalità:

il modulo didattico si articola in due incontri:

- **primo incontro**
visita guidata al Museo e al Parco Archeologico del Monte Barro
- **secondo incontro**
visita guidata al Museo Archeologico di Lecco
laboratorio presso Palazzo Belgiojoso con la costruzione di un modellino del grande edificio

Durata: primo incontro – 2/3 ore
secondo incontro – 2 ore e mezza
E' possibile scorporre le attività su più giorni



MUSEO STORICO

I Servizi educativi del Si.M.U.L. propongono un'attività didattica, destinata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, avente come oggetto la **storia economica e sociale del territorio lecchese**, ricostruita grazie alle fonti documentarie e ai materiali delle collezioni conservati nel **Museo Storico** di Palazzo Belgiojoso.

Durante la visita delle sale del museo relative al tema prescelto per l'attività, gli studenti saranno guidati da un esperto, che presenterà le diverse tipologie di materiali esposti inserendoli nel contesto storico generale e in quello lecchese.

Particolare attenzione sarà dedicata alla riflessione guidata sulle problematiche d'interpretazione delle diverse categorie di fonti e sull'utilizzo della multimedialità nella didattica storica.

Avvalendosi anche dello strumento della narrazione e della lettura teatrale, grazie alla collaborazione tra **Teatro Invito e Si.M.U.L.**, alcuni tra i percorsi studiati nelle sale del Risorgimento e della Resistenza avvicineranno i ragazzi al periodo storico in esame in maniera più coinvolgente sul piano emozionale.

- I moduli che prevedono interventi teatrali sono a pagamento e disponibili su prenotazione
- Gli eventuali costi da sostenere per i trasferimenti o altre necessità collegate alle escursioni sui territori sono a carico dei partecipanti



Storie di ragazzi



In che cosa consiste il lavoro dello storico? Da dove provengono le informazioni necessarie a ricostruire un determinato fenomeno o avvenimento del passato? Sono queste alcune delle fondamentali domande alle quali tenteremo di rispondere insieme grazie a questo nuovo laboratorio di didattica delle fonti.

Le collezioni storiche del Si.M.U.L., infatti, sono composte da diverse tipologie di materiali (documenti, oggetti, opere d'arte, ecc.) che permettono di approfondire i diversi aspetti della storia economica, politica e sociale della comunità.

Finalità didattiche:

- far conoscere ai ragazzi le diverse tipologie di fonti storiche conservate dal museo
- sviluppare le corrette e diverse metodologie di approccio critico alle stesse
- potenziare le capacità dei ragazzi di lavorare in gruppo
- comprendere il concetto di “bene culturale” e il ruolo delle istituzioni museali nella conservazione e trasmissione della memoria storica

Metodi e modalità:

il laboratorio si divide in due momenti:

- breve presentazione con *power point* e riproduzione di materiale documentario grazie a cui introdurre le diverse tipologie di fonti per lo studio della prima guerra mondiale
- esercitazione pratica divisa in due fasi:
 - prima fase: i ragazzi, divisi in piccoli gruppi, analizzeranno diverse tipologie di fonti (selezione di oggetti e militare, documenti d'archivio, fotografie etc.) e le catalogheranno con l'ausilio di alcune schede-guida, presentando i risultati al resto della classe
 - seconda fase: i ragazzi redigeranno la biografia di un giovane soldato lecchese attraverso l'utilizzo di una selezione di documenti, con l'aiuto dell'esperto del museo

Durata: 2 ore circa



Legami di ferro

Per oltre duemila anni Lecco e il suo territorio sono stati caratterizzati dalla **lavorazione del ferro**. Questa attività ha forgiato l'identità della città e dei suoi abitanti.

Durante la visita, che partirà dalla Sala della metallurgia del Museo Archeologico, gli studenti ripercorreranno le tappe fondamentali di questa lunga storia: dai siti minerari della Valsassina, alle officine disposte lungo la valle del Gerenzone, ai grandi imprenditori lecchesi. Inoltre, attraverso le innovative tecnologie presenti nella Sala multimediale dell'industria lecchese del Museo Storico, scopriranno l'evoluzione delle tecnologie e le peculiarità delle maestranze e degli imprenditori che hanno fatto di Lecco, dalla metà dell'Ottocento in poi, una delle più importanti realtà industriali del Paese.

Metodi e modalità: i ragazzi saranno guidati, attraverso il ricco apparato iconografico e multimediale della Sala dell'industria, da un esperto del museo, che potrà costruire con gli insegnanti interessati percorsi di visita personalizzati per ogni singola classe, per stimolare e completare eventuali progetti didattici di ricerca e approfondimento

Durata: 1 ora e mezza



Dal Risorgimento alla Resistenza

La costruzione dell'identità nazionale nelle collezioni del Museo Storico di Lecco

In occasione delle celebrazioni del **25 aprile**, la direzione del Si.M.U.L. offre a studenti e insegnanti la possibilità di approfondire pagine importanti della storia nazionale e locale con un percorso guidato in alcune sale del museo, seguendo le tappe fondamentali del processo di formazione dell'Italia contemporanea e dell'idea di nazione. Attraverso la presentazione dei materiali esposti (armi, militaria, fotografie, oggetti vari, quadri, incisioni, stampe e documenti, tra cui alcuni preziosi autografi), sarà possibile comprendere meglio la Storia nazionale - dalla fine dell'età napoleonica alla prima metà del XX° secolo - e i riflessi dei grandi avvenimenti sulla vita del nostro territorio.

Un particolare sguardo sarà rivolto al fondamentale contributo offerto, fino all'estremo sacrificio, da tanti giovani lecchesi, all'affermazione degli ideali di nazione, indipendenza, libertà e democrazia: dai garibaldini, come i cinque fratelli Torri-Tarelli, ai giovanissimi partigiani che hanno partecipato alla guerra di liberazione, combattuta anche nelle strade e sui monti di Lecco.



I visitatori potranno inoltre approfondire temi e vicende attraverso i totem multimediali *touch screen* che caratterizzano l'approccio didattico e il percorso espositivo del Museo Storico.

Metodi e modalità: le visite guidate saranno gratuite, in numero limitato e a prenotazione obbligatoria, fino ad esaurimento dei posti disponibili

Durata: 1 ora e mezza

Ideazione e allestimento di una sala museale



Tutti hanno almeno una volta visitato una mostra o un museo. Ma qual è il lavoro che sta dietro alla realizzazione di percorso espositivo? Come si fa a progettarlo? Quali professionalità sono necessarie?

Con questo nuovo laboratorio didattico si cercherà di spiegare ai ragazzi il “dietro le quinte” e il lavoro che sta alla base dell’allestimento di una sala museale, sia a livello organizzativo e gestionale che a livello teorico e pratico, utilizzando riproduzioni di materiale presente nelle Collezioni Storiche del Si.M.U.L.

Finalità didattiche:

- far conoscere ai ragazzi le diverse tipologie di materiale presenti nelle collezioni del Museo Storico
- potenziare le capacità dei ragazzi a lavorare e discutere in gruppo allo scopo di raggiungere un obiettivo
- comprendere tutti i procedimenti che permettono di realizzare un allestimento museale

Metodi e modalità:

il laboratorio si divide in due momenti:

- breve presentazione di quali siano le procedure necessarie per procedere con l’allestimento di una nuova sala museale e presentazione del materiale che sarà alla base della successiva esercitazione pratica
- esercitazione pratica durante la quale i ragazzi, divisi in piccoli gruppi, dopo aver ricevuto una busta contenente del materiale esemplificativo, dovranno procedere alla realizzazione teorica di una nuova sala del Museo Storico

Durata: 2 ore circa



Il Risorgimento lecchese e i fratelli Torri-Tarelli

“...il tributo che la Patria esige da un giovani di vent’anni...”

La visita della nuova Sala del Risorgimento, guidata da un esperto del museo, sarà inframezzata dalla recitazione, da parte di un attore professionista, di alcune lettere inviate alla famiglia da Carlo e Giuseppe Torri-Tarelli. Sono tre dei cinque fratelli lecchesi, i quali, parteciparono tutti, in giovanissima età, ai moti risorgimentali del 1848 e del 1859 e alle spedizioni garibaldine.

Due di loro persero anche la vita: Giovanni nel 1848 e Giuseppe, cadendo a Palermo, durante la spedizione dei Mille.

Attraverso le loro parole, oltre alla ricostruzione degli avvenimenti fondamentali e delle caratteristiche peculiari del Risorgimento lecchese, i ragazzi potranno capire le motivazioni, che spinsero tanti giovani, della loro stessa età o maggiori di pochi anni, a partecipare da protagonisti agli eventi storici del proprio tempo, mettendo in gioco la stessa vita per una causa ideale.

Metodi e modalità: il modulo didattico prevede un’alternanza tra la presentazione e l’analisi dei materiali esposti, inquadrati nello scenario storico generale del Risorgimento italiano e gli intermezzi recitati, che favoriranno l’immedesimazione degli alunni e la riflessione personale

Durata: la durata del percorso è di circa 2 ore

Il modulo è a pagamento e disponibile su prenotazione



“Pesche miracolose”. La Resistenza vissuta da un ragazzo

Un racconto originale, che ci mostra la vita di Lecco durante il periodo della seconda guerra mondiale e della Resistenza, attraverso lo sguardo di un bambino.

Le sfilate in divisa nera, i bombardamenti, la lotta partigiana, la liberazione, l'irruzione della Storia nella quotidianità non interrompono i giochi, le amicizie; la fame e il freddo diventano una compagnia abituale, da contrastare con le sortite a rubare la frutta dagli alberi, in un'epoca in cui la vita è ancora a stretto contatto con la natura.

Ed è proprio dall'elemento naturale, dal lago e dalla pesca, che il protagonista del racconto trarrà la sua personale epifania. Le pesche miracolose: la prima a seguito di un bombardamento che uccidendo i pesci riempie finalmente la pancia alla gente affamata, la seconda fatta con la dinamite sottratta ai partigiani. Esperienze che segnano il giovane protagonista e lo faranno entrare nel mondo dei grandi, in un lungo cammino verso una società “che non faccia più guerre” e dove “libertà non sia solo una parola”. Un tempo che vale la pena ricordare, da adulto, e rievocare anche a chi non c'era.



Metodi e modalità: gli alunni si avvicineranno al periodo in oggetto inizialmente da un punto di vista più soggettivo ed emozionale, attraverso la mediazione teatrale, quindi saranno guidati in una visita nelle Sale della Resistenza, alla scoperta delle testimonianze e dei materiali rinvenuti sul territorio. Nel terzo momento potranno applicare le nozioni acquisite in un laboratorio pratico sulle fonti storiche

Il modulo didattico si articola in tre momenti differenti:

- **Spettacolo teatrale** “Pesche miracolose”, con distribuzione di copie di documenti presenti nelle collezioni e negli allestimenti del museo. **Durata:** 35/40 minuti
- **Presentazione nelle Sale della Resistenza** di alcuni materiali esposti relativi ai temi toccati dallo spettacolo. **Durata:** 15/20 minuti
- **Laboratorio** sulle fonti documentarie. **Durata:** 20/25 minuti

Il modulo è a pagamento e disponibile su prenotazione

**teatro
invito**

MUSEO DI STORIA NATURALE

Il **Museo di Storia Naturale** ha come finalità generali lo studio e la divulgazione degli ambienti naturali del territorio lecchese e la valorizzazione delle collezioni museali permanenti.

Il museo possiede inoltre una vasta **collezione zoologica** e **palentologica**, oltre ad altre minori. Un affascinante allestimento ottocentesco per un ricco percorso espositivo tra esemplari tassidermici di Pesci, Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi. Non manca una piccola sala dedicata alla mineralogia.

Il Museo di Storia naturale è il luogo ideale per promuovere il corretto approccio al metodo scientifico, un'esperienza formativa ed un'occasione per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze. Osservare, porsi domande, analizzare, sperimentare, scoprire, elaborare, interpretare e formulare ipotesi sono i giusti criteri di una ricerca. Nelle sue sale, e nel laboratorio attrezzato con microscopi, gli esperti del museo propongono attività interattive e visite teatrali, nelle quali gli alunni avranno modo di confrontarsi su varie tematiche ed apprendere il lessico scientifico. Naturalisti e biologi stimoleranno i ragazzi, aiutandoli a comprendere fenomeni naturali, anche complessi. Guidati dagli attori, gli studenti rivivono la vivace temperie scientifica di fine '800, alle origini del nostro Museo di Storia naturale.

I **moduli didattici** sono articolati in due momenti differenti:

- **La visita al Museo** comprenderà la spiegazione degli individui esposti nelle vetrine, con particolare riferimento all'argomento scelto per il percorso. La visita al Museo è un momento previsto in tutti i moduli e si pone i seguenti obiettivi:
 - introdurre gli alunni allo studio scientifico del territorio attraverso reperti museali
 - imparare a riconoscere le caratteristiche animali e i meccanismi evolutivi
 - esercitare capacità logiche educando alla salvaguardia ambientale
- **Il laboratorio pratico-creativo**, scelto fra quelli proposti, avrà una durata di h. 1.30 circa e si svolgerà presso l'aula didattica di Palazzo Belgiojoso. Al termine è previsto un momento di verifica delle nozioni apprese durante le attività



Cappuccetto Rosso e il lupo. Gli animali nelle favole



Scopriremo le principali sale espositive del museo e le caratteristiche degli animali attraverso la lettura di alcune fiabe. Successiva manipolazione di reperti museali alla scoperta di vista e tatto.

Finalità didattiche: conoscere le caratteristiche animali e i meccanismi evolutivi. Educare alla salvaguardia ambientale, esercitare capacità logiche e sviluppare la socializzazione di gruppo

Metodi e modalità: visita guidata con osservazione degli animali e manipolazione di alcuni reperti

Durata: 1 ora e mezza



I detective degli animali



Ci trasformeremo in detective con un avvincente percorso alla scoperta degli indizi degli animali che presenterà le caratteristiche dei vertebrati e invertebrati. Osserveremo le strutture fondamentali al fine di comprendere le funzioni animali in stretta relazione con gli ambienti, osserveremo inoltre l'ingegnosa e divertente arte del mimetismo e adattamento delle specie animali all'ambiente.

Toccheremo con le mani alcuni rappresentativi reperti museali per scoprire la multiforme varietà delle specie animali esposte e giocheremo con piume, penne e ciuffi di pelo.

Attraverso una vera e propria indagine impareremo a distinguere i canti degli uccelli; riconoscere tra una nocciola e una pigna rosicchiate da un topolino o da uno scoiattolo ecc.

Infine sceglieremo l'animale che più ci rappresenta.

Finalità didattiche: conoscere le caratteristiche animali e i meccanismi evolutivi. Educare alla salvaguardia ambientale, esercitare capacità logiche e sviluppare la socializzazione di gruppo

Metodi e modalità: visita guidata alle sale delle collezioni zoologiche e attività di caccia al tesoro nelle sale del museo

Durata: 1 ora e mezza



Gli animali del territorio lecchese



Tra gli animali esposti in Museo molti si possono trovare nel territorio lacustre e montano lecchese. Descriveremo, attraverso un avvincente percorso, le caratteristiche dei vertebrati e invertebrati le caratteristiche di questi animali osservandoli da vicino, le funzioni in stretta relazione con gli ambienti che occupano. Toccheremo con le mani alcuni rappresentativi reperti museali per scoprire la multiforme varietà delle specie animali esposte e giocheremo con piume, penne e ciuffi di pelo.

Finalità didattiche: conoscere le caratteristiche animali, educare alla salvaguardia ambientale, esercitare capacità logiche e sviluppare la socializzazione di gruppo

Metodi e modalità: visita guidata alle sale delle collezioni zoologiche e osservazione di alcuni reperti museali

Durata: 1 ora e mezza



Animali spaventosi?

Osserviamo da vicino orsi, lupi, pipistrelli, serpenti e insetti spesso oggetto di false credenze. Comprenderemo la loro importanza e il fondamentale ruolo ecologico.

Finalità didattiche: conoscere le caratteristiche animali, educare alla salvaguardia ambientale, esercitare capacità logiche e sviluppare la socializzazione di gruppo

Metodi e modalità: visita guidata alle sale delle collezioni zoologiche e osservazione di alcuni reperti museali

Durata: 1 ora e mezza



Il Lariosauro e la paleontologia lecchese

Il processo di fossilizzazione, il lavoro del paleontologo e la fauna fossile del nostro territorio. Attività di rilevamento anatomico del famoso rettile mesozoico e tavola rotonda per trovare risposte alle seguenti domande: quale era il suo tempo e il suo stile di vita? In che tipo di ambiente viveva? Come si presentava la Terra nel suo periodo? Quali sono le somiglianze e le differenze tra questo rettile mesozoico, i dinosauri e i rettili moderni? Con l'ausilio di schede didattiche compileremo una speciale carta d'identità, simuleremo lo scavo alla ricerca del Lariosauro e creeremo un calco da portare in classe.

Finalità didattiche: conoscere la stratigrafia e paleontologia del territorio lecchese, imparare a relazionare forma e funzione, comprendere analogie ed omologie, ricostruire linee evolutive

Metodi e modalità:

- incontro in museo per la visita alla sala del Lariosauro: presentazione del percorso espositivo ed osservazione di vari reperti
- trasferimento in laboratorio per attività di gioco e realizzazione di calchi da fossile originale

Durata: 2 ore



Storie museali di uomini e animali

Una visita teatrale molto particolare accompagnati da un attore che si presenta come il nipote di Carlo Vercelloni, erudito tassidermista e fondatore del Museo di Storia Naturale di Lecco. Rivivremo, tra le ottocentesche sale, le affascinanti vicende legate al museo: si narrerà del leone comprato da un circo e di animali rari come il Quetzal, il Fossa, il Quoll, delle dispute tra positivisti e dell'infelice vita della contessa di Belgiojoso. Ma saranno soprattutto le storie intriganti e misteriose legate al Lariosauro, il "mostro del lago", a tenere i bambini col fiato sospeso: profezie, quadri apocalittici e testimonianze incredibili restituite alternando magistralmente racconto, poesia e canzone popolare.

Finalità didattiche: rivivere i luoghi della memoria e appassionare i ragazzi alla cultura scientifica aprendo le porte alla rappresentazione teatrale come strumento innovativo a disposizione della didattica museale

Metodi e modalità:

- incontro in museo e spettacolo teatrale tra le sale

Durata: 1 ora e mezza

Il modulo è a pagamento e disponibile su prenotazione

teatro
invito



Il misterioso mondo delle tracce: gli animali del territorio



IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO DEL MONTE BARRO

Chi ha lasciato questa penna? Attraverso l'osservazione di impronte, resti di alimentazione, penne, nidi, ciuffi di pelo e altre tracce impariamo a conoscere gli animali che abitano la nostra città. Capiamo la differenza tra pigna mangiata da un picchio e da un topolino, i diversi nidi degli uccelli e dove possiamo osservarli, a chi appartengono penne e piume e molto altro ancora.

Finalità didattiche: conoscere le caratteristiche animali, esercitare capacità logiche e curiosità, sviluppare la socializzazione di gruppo

Metodi e modalità:

- incontro al museo: visita guidata con osservazione degli animali
- uscita sul campo presso il Parco del Monte Barro

Durata: 2 ore in Museo e 3 ore al Parco



Voliamo insieme

IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO DEL MONTE BARRO



Conosciamo l'avifauna lecchese in modo approfondito e l'attività di studio e controllo su di essa che si svolgono al Roccolo di Costa Perla di Monte Barro, riconvertito nel 1989 dall'Ente Parco in Stazione Ornitologica Sperimentale.

Finalità didattiche: conoscere le caratteristiche dell'avifauna lecchese

Metodi e modalità:

- incontro al museo: visita guidata con osservazione degli animali
- uscita sul campo presso il Roccolo di Costa Perla di Monte Barro

Durata: 2 ore in Museo e 3 ore al Roccolo



CIVICO PLANETARIO

Gestito in collaborazione con il **Gruppo Astrofili "DEEP SPACE Lecco"**, rappresenta una delle migliori strutture nel suo genere in Italia, con la sua cupola di otto metri di diametro e la capienza di sessantadue posti, e riproduce l'aspetto del cielo visibile a occhio nudo.

Lo strumento si compone di due parti fondamentali: un proiettore e una cupola in alluminio, che funge da schermo emisferico. La cupola raccoglie la luce proiettata dagli obiettivi, riproducendo la volta celeste in modo rigorosamente aderente al reale. I moti apparenti sono realizzati tramite movimenti del proiettore, guidati da comandi elettrici.

Durante la proiezione sono presentate le costellazioni e le stelle che le compongono, i metodi per riconoscerle, gli oggetti del profondo cielo, i pianeti e i loro movimenti. Soprattutto si possono osservare le stelle e i pianeti contemporaneamente al sole. Ciò è di grande importanza didattica per la comprensione di nozioni fondamentali dell'astronomia sferica: l'eclittica, i punti equinoziali e solstiziali, la precessione degli equinozi, il cammino del sole rispetto alle stelle nel corso dell'anno, la variazione della durata del giorno e della notte al variare delle stagioni e della latitudine dell'osservatore.

Inoltre, accelerando opportunamente i moti, è possibile mostrare in pochissimi minuti gli spostamenti apparenti della luna e dei pianeti rispetto al sole e alle stelle, che nella realtà si svolgono nell'arco di

settimane, mesi o anni.

Nel complesso il **Planetario** è in grado di simulare il cielo realmente osservabile in condizioni di visibilità ideali da qualsiasi punto della Terra, in qualsiasi data. Si tratta quindi di uno strumento formidabile per la divulgazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, e al pubblico in genere.

Le attività prevedono:

- **programma ridotto** - proiezione nella cupola
- **programma completo** - proiezione nella cupola + approfondimento a scelta

Prenotazioni:

Le prenotazioni si ricevono solo telefonicamente al numero: 328.8985316 (Loris Lazzati)

Orari:

da lunedì a sabato al mattino

1^a proiezione ore 09.30

2^a proiezione ore 11.00

Compatibilmente con le esigenze del Planetario e per ottimizzare il servizio, questi orari possono subire leggere variazioni



Alla scoperta del cielo con il Piccolo Principe

Programma ridotto

Il celebre personaggio di Saint-Exupery farà scoprire ai piccoli i pianeti del nostro Sistema Solare, esplorandoli alla ricerca di un amico. Lo troverà sulla Terra: dal buio apparirà in modo spettacolare un astronauta che sta riparando la sua nave spaziale. E con lui i bambini partiranno alla scoperta delle stelle. Proiezione in cupola.

Durata: 45 minuti circa

Programma completo

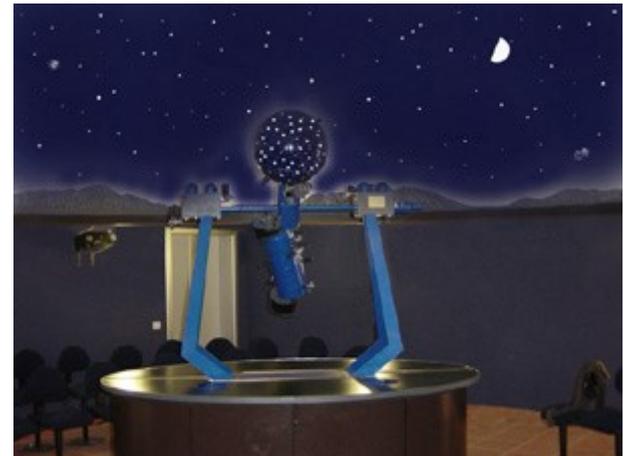
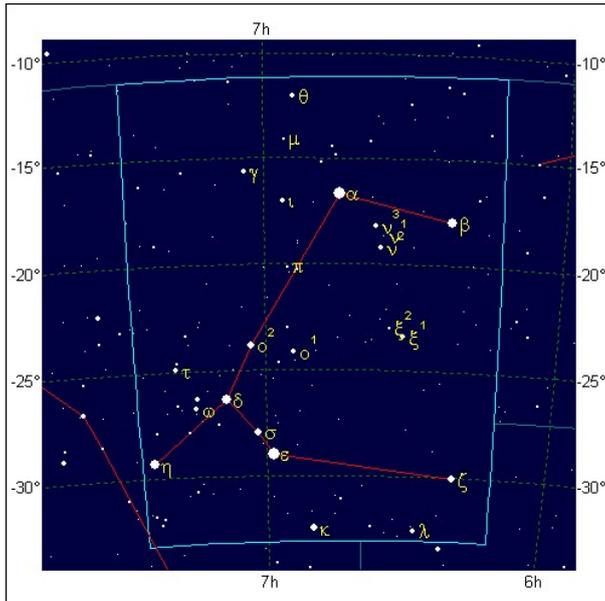
Dopo la proiezione in cupola possibilità di partecipazione al laboratorio **La scuola dei piccoli astronauti**. Come mangiano gli astronauti? In che posizione dormono? Come ci si muove dove ogni cosa vola senza peso? Sono solo alcune delle domande che verranno poste ai bambini durante l'attività di laboratorio. Sarà divertente ascoltare le loro risposte e i loro ragionamenti. Ma le sorprese cominceranno proprio a quel punto. Sarà infatti un astronauta vero a svelare la risposta esatta, attraverso divertenti filmati registrati sulla Stazione Spaziale Internazionale. Alla fine ai piccoli sarà consegnato il diploma di astronauta provetto.



CIVICO PLANETARIO - Attività per la scuola primaria e secondaria

Per i cicli scolastici della scuola primaria e secondaria è possibile adeguare all'età sia la proiezione nella cupola che il successivo eventuale approfondimento.

In particolare, **a partire dalla classe terza della scuola primaria**, dopo la proiezione nella cupola della **durata di circa un'ora** alla scoperta delle costellazioni, delle stelle e dei pianeti, è possibile far seguire una lezione di approfondimento nella sala multimediale, su un argomento a scelta dei docenti (titoli sul sito www.deepspace.it sotto la voce "argomenti trattati").



Tariffe

Galleria Comunale d'Arte
Museo Manzoniano
Museo Archeologico
Museo Storico
Museo di Storia Naturale

- la partecipazione alle attività didattiche organizzate dal Si.M.U.L. e l'ingresso al relativo museo sono gratuiti per le classi selezionate, e i loro insegnanti, tra le domande pervenute dalle diverse scuole, in base ai criteri illustrati nell'incontro pubblico del 25 novembre 2016.

Planetario

Ingresso per ogni alunno:

- solo Planetario 1 ora - € 3,00
- solo conferenza 1 ora - € 3,00
- solo osservazione solare 1 ora- € 3,00
- Planetario + osservazione solare 2 ore - € 6,00
- Planetario + conferenza 2 ore - € 6,00
- Planetario + conferenza + osservazione solare 3 ore - € 8,00

Visite teatrali

Periodo da definire

Tariffe: € 10,00 a persona (minimo 30 max 50)

Info e prenotazioni

Si.M.U.L. Servizi educativi

Villa Manzoni, via Guanella 1, Lecco

tel. 0341 481247/49

fax 0341 369251

e.mail: educazione.musei@comune.lecco.it

www.museilecco.org

Info e prenotazioni Civico Planetario

Associazione Deep Space

cell. 328 8985316 (Loris Lazzati)

www.deepspace.it

Info e prenotazioni visite teatrali

Teatro Invito

tel. 346 5781822

e.mail: info@teatroinvito.it

www.teatroinvito.it

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

- **PALAZZO DELLE PAURE - attività per la scuola dell'infanzia**
 - Le quattro stagioni p. 4
- **PALAZZO DELLE PAURE - attività per la scuola primaria**
 - Alla ricerca del mio nome p. 5
 - Quattro tecniche per Rotella p. 6
 - Arte: io la vedo così p. 7
- **PALAZZO DELLE PAURE - attività per la scuola secondaria**
- **di secondo grado**
 - La fotografia nell'arte contemporanea p. 8
- **VILLA MANZONI - attività per la scuola primaria e secondaria**
 - Il ritratto p. 9
 - Il paesaggio dipinto e paesaggio fotografato p. 10

MUSEO MANZONIANO

- **Attività per la scuola dell'infanzia primaria e secondaria**
 - Costumi e personaggi dei Promessi Sposi p. 12
- **Attività per la scuola secondaria di primo grado**
 - Caccia al tesoro...in Villa p. 13
- **Attività per la scuola secondaria**
 - "Casa Manzoni". Visita teatrale del Museo Manzoniano p. 14

MUSEO ARCHEOLOGICO

- **Attività per la scuola primaria**
 - Caccia al tesoro in Museo p. 17
 - La pittura rupestre p. 18
 - Dall'argilla a vaso p. 19

MUSEO ARCHEOLOGICO

- **Attività per la scuola primaria**
 - L'architettura romana p. 20
 - Tappeti di pietra: i mosaici romani p. 21
 - Questione di stile. La moda degli antichi p. 22
- **Attività per la scuola primaria e secondaria di primo grado**
 - Ornamenti longobardi p. 24
- **Attività in collaborazione con il Parco del Monte Barro**
 - Lo scavo archeologico: come si fa? p. 25
 - I Goti: questi sconosciuti p. 26

MUSEO STORICO

- **Attività per la scuola secondaria**
 - Storie di ragazzi p. 28
 - Legami di ferro p. 29
 - Dal Risorgimento alla Resistenza. La costruzione dell'identità nazionale nelle collezioni del Museo p. 30
 - Ideazione e allestimento di una sala museale p. 31
 - Il Risorgimento lecchese e i fratelli Torri-Tarelli p. 32
 - "Pesche miracolose". La Resistenza vissuta da un ragazzo p. 33

MUSEO DI STORIA NATURALE

- **Attività per la scuola dell'infanzia**
 - Cappuccetto Rosso e il lupo. Gli animali nelle favole p. 35
 - I detective degli animali p. 36
 - Animali spaventosi p. 37
- **Attività per la scuola primaria**
 - Gli animali del territorio lecchese p. 38

MUSEO DI STORIA NATURALE

- **Attività per la scuola primaria e secondaria di primo grado**
 - Il Lariosauro e la paleontologia lecchese p. 39
 - Storie museali, di uomini e di animali p. 40
- **Attività in collaborazione con il Parco del Monte Barro**
 - Il misterioso mondo delle tracce. Gli animali del territorio p. 41
 - Voliamo insieme p. 42

CIVICO PLANETARIO

- **Attività per la scuola dell'infanzia e primaria e di primo grado**
 - Alla scoperta del cielo con il Piccolo Principe (proiezione) p. 43
 - La scuola dei piccoli astronauti (laboratorio) p. 44
- **Attività per la scuola primaria e secondaria** p. 45